

Industrializzazione della vita quotidiana

CONTRATTO: nuove tecniche di produzione

La sicurezza nei moderni metodi di sfruttamento

PREMESSA La realtà quotidiana è il riflesso dello scontro tra due forze: da una parte (TESI) la volontà del capitale di realizzare la sua utopia, dall'altra (ANTITESI), fondamentale contraddizione interna a questo progetto inumano, la lotta dei proletari, cui è stato sot-

TESI: LA REALTA' DEL CAPITALE

Come la religione svela la natura delle sue menzogne nei rituali della liturgia, così le menzogne della società attuale diventano evidenti in quel colossale rito della liturgia capitalista che è il PERIODICO RINNOVO DEI CONTRATTI DI LAVORO. Nel corso di questa celebrazione, i proletari, assumendo il ruolo di fedeli e recitando le giaculatorie prescritte dai preti di questo culto, non fanno che riaffermare la loro sottomissione al DIO CAPITALE.

Ma chi sono questi preti? E quali i contenuti della loro fede?

I CAPITALISTI: per costoro i CONTRATTI significano riaffermare il loro diritto di appropriarsi della produzione ed a stabilire quanto e come produrre e consumare. Infatti predicano: "...ORA OCCORRE RIMETTERSI A LAVORARE TUTTI CON MAGGIORE IMPEGNO... IL MERCATO DEVE ASSORBIRE UNA MAGGIORE QUANTITA' DI MERCI, ELETTRODOMESTICI, PNEUMATICI, MACCHINE CONTROLLABILI, FIBRE, etc.". E purché questo avvenga si preoccupano anche di difendere il potere di acquisto dei salari. Infatti per la Confindustria: "...SONO IMPROGABILI ALCUNE RIFORME DI STRUTTURA PER DIFENDERE LA CONQUISTE DEI LAVORATORI ED IMPEDIRE CHE I VANTAGGI VENGANO ANNULLATI."

tratta, in cambio di una promessa di consumi sempre crescenti, la possibilità di vivere come uomini. IN TALI CONDIZIONI I PROLETARI NON POSSONO RIVENDICARE CHE LA LORO TOTALE ESSENZA UMANA (SINTESI), altrimenti nulla rivendicano se non le chimere che il capitale impone.

I PARTITI OPERAI ED I SINDACATI: per costoro i contratti significano ribadire la loro proprietà esclusiva sul proletariato industriale. Lo dicono essi stessi predicando sugli "...IMPORTANTI RISULTATI STRAPPATI NEL CAMPO DEI DIRITTI DI CONTROLLO E DI INTERVENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO". I LOSCHI INDIVIDUI fingono di non sapere che L'UTOPIA DEL CAPITALE consiste in una società in cui i PROLETARI AUTOGESTISCONO IL PROPRIO SFRUTTAMENTO A TUTTI I LIVELLI.

GLI ULTRASINISTRI (I PRETI DEL DISSENSO): per costoro i contratti sono l'occasione per il LANCIO delle loro sinistre ideologie, in concorrenza con gli attuali partiti "operai". Essi sperano di diventare i futuri boss del racket che "controlla" il proletariato. Per loro questo contratto è un bidone, ma vorrebbero bidonarci a loro modo proponendone uno "migliore"; ignorano, o fingono di ignorare, che OGNI CONTRATTO E' UN BIDONE: poiché fissa l'operaio nel ruolo di semplice produttore di merci e quindi significa al massimo un "miglioramento" mercantile dell'operaio-macchina. L'uomo-operaio resta fuori da ogni contratto possibile. Come operaio non vende solo le 8 ore, ma la sua intera esistenza.

COME UOMO NON PUO' NE' VENDERE NE' ACQUISTARE, MA SEMPLICEMENTE VIVERE.

la realtà del capitale

inumana e repressiva

sembra immutabile

■ ■ ■ **MA**

SONO FIERO E SODDISFATTO
STO FIRMANDO UN BEL CONTRATTO
CHE DA FORZA AL SINDACATO.....

TANTO QUANTO AL PADRONATO
E IO DEVO CONTINUARE
TUTTI I GIORNI A LAVORARE.



....MENTRE E' SOLO SCHIAVITU'.



V'ILLUDETE DI RIUSCIRE
TUTTI QUANTI A RABBOHIRE;
VOI, CONTRATTI E COMPROMESSI
SBATTEREMO DENTRO I CESSI
NON VOGLIAMO LAVORARE
NE' LA VITA CONTRATTARE !!



IL RICATTO FAMILIARE
IO NON VOGLIO PIU' ACCETTARE,
LA FAMIGLIA M'HA INCASTRATO
E IL PIACERE M'HA NEGATO.
IO NON VOGLIO RICATTARE
IL MIO UOMO CON L'AMORE;
QUEL CHE VOGLIO CONQUISTARE
E LA VITA E IL SUO SAPORE.



LUI PUO' ANCHE PROTESTARE
 MA POI DEVE LAVORARE.
 E NON FACCIAMO TANTO IL MATTO:
 LO CONDANNA GIA' IL CONTRATTO.
 GLI AUMENTIAMO SÌ IL SALARIO
 TANTO RESTA UN PROLETARIO;
 I SUOI SOLDI GUADAGNATI
 SONO CONSUMATI ASSICURATI
 QUINDI TOSTO RIDARRA'
 QUEL CHE OGGI GLI SI DA'.



ESTRAENDO IL PLUSVALORE
 DIRIGIAM NOI IL VAPORE
 E CREIAMO LA FINZIONE
 CHE WI PURE SIA UN PADRONE
 (SOL DI QUALCHE IDEOLOGIA
 SESSO, SPORT E COSI' VIA).

ORA BASTA, CAPITALE
 IO TI SCAGLIO IL MIO PUGNALE:
 LA MIA RABBIA L'HA AFFILATO,
 IL TUO TEMPO E' TERMINATO.
 GIUNTA E' L'ORA DI CAPIRE
 CHE IL LAVORO E' DA ABOLIRE
 VOI CI DITE CHE E' VIRTU'.....

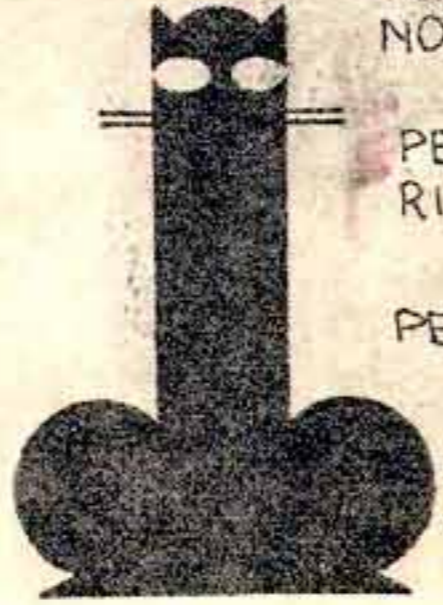


le crescenti ribellioni ..la teoria si trasforma
 contro l'esistente sociale in forza materiale n
 diventano rivolu on appena penet
 zione organiz ra tra le masse
 zata nella (K. Marx - CRITICA
 misura ALLA FILOSOFIA
 in cui DEL DIRITTO
 DI HEGEL)



WASHINGTON 11 OTTOBRE 1972
 I DETENUTI DEL PENITENZIARIO
 DI COLOMBIA SONO INSORTI C
 HIEDENDO LA LIBERAZIONE I
 IMMEDIATA.

"QUESTA DICONO
 NON E' UNA
 SOMMOSSA
 PER OTTENERE MIGLIO
 RI CONDIZIONI MA UNA
 RIVOLUZIONE.
 PER COMBATTERE LA
 SOCIETA' "



DALLA FINESTRA SVE
 NTOLA LA CAMICIA INS
 ANGUINATA DI UNA G
 UARDIA:

E' LA LORD UNICA BANDIERA

IL PROLETARIATO STA
 PRENDENDO SEMPRE
 PIU' COSCIENZA
 DI AVERE LA
 POSSIBILITA'
 DI
 CREARE LA PROPRIA VITA

PREMESSA La realtà quotidiana è il riflesso dello scontro tra due forze: da una parte (TESI) la volontà del capitale di realizzare la sua utopia, dall'altra (ANTITESI), fondamentale contraddizione interna a questo progetto inumano, le lotte dei proletari, cui è stato sot-

TESI: LA REALTA' DEL CAPITALE

Come la religione svela la natura delle sue menzogne nei rituali della liturgia, così le menzogne della società attuale diventano evidenti in quel colossale rito della liturgia capitalista che è il PERIODICO RINNOVO DEI CONTRATTI DI LAVORO. nel corso di questa celebrazione, i proletari, assumendo il ruolo di fedeli e recitando le giaculatorie prescritte dai preti di questo culto, non fanno che riaffermare la loro sottomissione al DIO CAPITALE.

Ma chi sono questi preti? E quali i contenuti della loro fede?

I CAPITALISTI: *per costoro i CONTRATTI significano riaffermare il loro diritto di appropriarsi della produzione ed a stabilire quanto e come produrre e consumare. Infatti predicano: "...ORA OCCORRE RIMETTERSI A LAVORARE TUTTI CON MAGGIORE IMPEGNO... IL MERCATO DEVE ASSORBIRE UNA MAGGIORE QUANTITA' DI MERCI, ELETTRODOMESTICI, PNEUMATICI, MACCHINE CONTABILI, FIBRE, etc.". E purchè questo avvenga si preoccupano anche di difendere il potere di acquisto dei salari. Infatti per la Confindustria: "...SONO IMPROROGABILI ALCUNE RIFORME DI STRUTTURA PER DIFENDERE LA CONQUISTE DEI LAVORATORI ED IMPEDIRE CHE I VANTAGGI VENGANO ANNULLATI."*